

Enti Locali
Comuni
ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 19 agosto 2025, n. 1665

Indizione di Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione, per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 della Legge 30 dicembre 2023, n. 214, delle postazioni relative alle attività autorizzate all'interno del mercato saltuario Casal Monastero per la giornata del sabato, sito in Via Poppea Sabina.

ROMA



Municipio Roma IV
U.O. Amministrativa
E.Q. ATTIVITA' PRODUTTIVE, MERCATI, COMMERCIO
Servizio Attività Produttive, Mercati, Commercio
Ufficio Commercio Aree Pubbliche/Bolkestein

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CE/1665/2025 del 19/08/2025

NUMERO PROTOCOLLO CE/100620/2025 del 19/08/2025

OGGETTO: Indizione di Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione, per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 della Legge 30 dicembre 2023, n. 214, delle postazioni relative alle attività autorizzate all'interno del mercato saltuario Casal Monastero per la giornata del sabato, sito in Via Poppea Sabina.

IL DIRETTORE

RODOLFO GAUDIO

Responsabile del procedimento: RODOLFO GAUDIO

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

RODOLFO GAUDIO



PREMESSO CHE

Ai sensi dell'art. 11 Legge n. 214/2023 si rende necessaria l'indizione della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi per l'esercizio del commercio su area pubblica resisi disponibili all'interno del mercato saltuario Casal Monastero per la giornata del sabato, sito in Via Poppea Sabina.

Nelle more dell'adozione, da parte del Ministero Delle Imprese e Del Made In Italy, delle linee guida di cui ai commi 1 e 2 della citata disposizione, stante la necessità di assicurare il ripristino di un servizio essenziale, si procede comunque alla selezione nel rispetto dei principi e dei criteri enunciati dalla norma.

La presente procedura è informata al rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

Al fine di dare esecuzione alla Direttiva di Giunta IV Municipio n. 44 del 30.9.2024 si rende necessaria l'indizione dell'avviso pubblico per il rilascio delle concessioni di posteggi relative alle attività autorizzate all'interno dei mercati saltuari.

CONSIDERATO CHE

l'Assessorato alle Attività Produttive, con nota prot. QH/15120/2024 del 29.2.2024, acquisita con Ns. nota prot. CE/27614/2024 dell'1.3.2024, rappresentava la necessità di indire avvisi pubblici al fine di assegnare le postazioni libere all'interno dei mercati rionali;

l'Assessorato alle Attività Produttive, con nota prot. QH/23759/2024 del 27.3.2024, acquisita con Ns. nota prot. CE/41094/2024, ribadiva l'intenzione di rilanciare il ruolo dei mercati rionali, attraverso l'indizione di avvisi pubblici per le postazioni non assegnate al fine di ridarne vita ed aumentarne l'attrattività;

il Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive, con note prott. QH/31332 del 27.4.2023, acquisita con Ns. nota prot. CE/53171/2023, QH/48141 del 5.7.2023, acquisita con Ns. nota prot. CE/86021/2023 e QH/69847/2023, acquisita con Ns. nota prot. CE/119446/2023, trasmetteva le prime indicazioni e chiarimenti in ordine ai criteri di attribuzione del punteggio;

l'Assessorato alle Attività Produttive, con nota prot. QH/2024/79835, acquisita con Ns. nota prot. CE/145269 del 21.11.2024, ribadiva la necessità di procedere all'assegnazione, con procedure ad evidenza pubblica, delle postazioni di commercio resesi disponibili all'interno dei mercati rionali, per cessazione o sopravvenuta decadenza dei titoli di commercio;

in merito alle categorie merceologiche si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nel verbale prot. CE/83606 del 20.6.2024 emerse a seguito dell'incontro partecipativo con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei commercianti.

L'Avviso Pubblico è finalizzato all'assegnazione in concessione per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 della Legge 30 dicembre 2023 n. 214, dei posteggi per l'esercizio del commercio su area pubblica resisi disponibili all'interno del mercato saltuario Casal Monastero per la giornata del sabato, sito in Via Poppea Sabina, con contestuale richiesta di rilascio dell'autorizzazione amministrativa.



Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati potranno avanzare domanda al Municipio IV.

Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa di cui all'art.40 comma 1 della L. R. Lazio n. 22/2019 e all'art. 11 comma 1 della D.A.C. n. 101/2023.

I posteggi disponibili messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO	NUMERO POSTEGGIO	SETTORE MERCEOLOGICO	MQ	CANONE ANNUALE - DEPOSITO CAUZIONALE
CASAL MONASTERO	1	SETTORE ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	3	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	4	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	7	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	12	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	13	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	14	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	15	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	16	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	18	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	19	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	20	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40

Ai sensi dell'art. 11 bis, comma 1 *“Il rilascio delle autorizzazioni - concessioni è subordinato alle seguenti condizioni:*

per i posteggi di cui all'art. 4, lett. c), il deposito cauzionale è costituito dal canone annuale anticipato versato dal titolare, che deve essere reintegrato in caso di sanzioni entro l'anno di riferimento. L'Ufficio competente provvede, a



tal fine, ad inviare apposita comunicazione”.

L'importo verrà trattenuto dall'Amministrazione in caso di mancata ottemperanza alle sanzioni irrogate.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 della D.A.C. 101/2023 *“Nei mercati saltuari il canone dovrà essere corrisposto in 4 rate con scadenza 30 gennaio, 30 aprile, 30 luglio e 30 ottobre.”*

la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

la L. 214/2023;

il D. Lgs n. 114/1998;

la Legge Regionale n. 22/2019“Testo Unico del Commercio”;

il D. Lgs n. 50/2015;

la Deliberazione Consiglio Regionale 139/2003;

il T.U.E.L.;

il D. lgs. n. 59/2010;

lo Statuto di Roma Capitale, approvato dall'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 8 del 07/03/2013 ed, in particolare, l'art. 26 “Principi e Funzioni co. 1, 2, 5 e 9 e l'art. 27 “Ordinamento dei Municipi” co. 24 che così recita: “La Giunta del Municipio, anche tramite i singoli Assessori, impartisce ai Dirigenti le necessarie direttive ai fini dell'espletamento dei compiti loro assegnati, nel rispetto degli atti di indirizzo emanati dal Consiglio e del principio di distinzione delle competenze e delle attribuzioni tra organi di governo e dirigenza”;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 101/2023;

la nota prot. QH/15120/2024 del 29.2.2024;

la nota prot. QH/23759/2024 del 27.3.2024;

la nota QH/31332 del 27.4.2023;

la nota CE/83606 del 20.6.2024;

la nota QH/48141 del 5.7.2023;

la nota QH/69847 del 4.10.2023

la nota prot. QH/2024/79835 del 21.11.2024;

la Direttiva di Giunta Municipio IV n. 44 del 30.9.2024.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 si è provveduto a nominare il responsabile della privacy e dei dati personali del Municipio IV;

Il responsabile del trattamento dei dati in relazione al procedimento di cui alla presente determinazione dirigenziale è il responsabile del procedimento;

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Municipio IV, Ing. Rodolfo Gaudio;

La presente determinazione dirigenziale è adottata attraverso il ricorso della cosiddetta firma digitale da parte del dirigente responsabile, ai sensi dell'art.107 del d. lgs. N. 267/2000 ed in attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”), del d. lgs. 7 marzo 2005 n.82 (recante il “Codice dell'Amministrazione digitale”) e del d. lgs. 4 aprile 2006 n.159 (recante “Disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 7 marzo 2005 n.8.



DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa,

- di indire un Avviso Pubblico per l'assegnazione in concessione per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 della Legge 30 dicembre 2023, n. 214, dei posteggi per l'esercizio del commercio su area pubblica resisi disponibili all'interno del mercato saltuario Casal Monastero per la giornata del sabato, sito in via Poppea Sabina, secondo lo schema di seguito riportato:

MERCATO	NUMERO POSTEGGIO	SETTORE MERCEOLOGICO	MQ	CANONE ANNUALE - DEPOSITO CAUZIONALE
CASAL MONASTERO	1	SETTORE ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	3	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	4	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	7	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	12	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	13	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	14	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	15	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	16	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	18	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	19	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	20	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40

Ai sensi dell'art. 11 bis, comma 1 *"Il rilascio delle autorizzazioni - concessioni è subordinato alle seguenti condizioni:*

per i posteggi di cui all'art. 4, lett. c), il deposito cauzionale è costituito dal canone annuale anticipato versato dal titolare, che deve essere reintegrato in caso di sanzioni entro l'anno di riferimento. L'Ufficio competente provvede, a tal fine, ad inviare apposita comunicazione".



L'importo verrà trattenuto dall'Amministrazione in caso di mancata ottemperanza alle sanzioni irrogate.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 della D.A.C. 101/2023 *“Nei mercati saltuari il canone dovrà essere corrisposto in 4 rate con scadenza 30 gennaio, 30 aprile, 30 luglio e 30 ottobre.”*

- di approvare l'Avviso Pubblico, di cui all'allegato, parte integrante del presente provvedimento, per l'assegnazione dei posteggi.

“Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 co. 2 e 7 del D.P.R 62/2013”.

Avverso la presente determinazione è proponibile ricorso al TAR Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni a decorrere dalla data di notificazione del medesimo provvedimento.

IL DIRETTORE

RODOLFO GAUDIO

ROMA



Elenco allegati

DESCRIZIONE
AVVISO PUBBLICO CASAL MONASTERO.pdf
Allegato G Dichiarazione vendita alimentari (1).pdf
Allegato B Domanda di partecipazione.pdf
Allegato D Dichiarazione antimafia (1).pdf
Allegato F Informativa Privacy (1).pdf
Allegato H Dichiarazione punteggi.pdf
Allegato C Patto d'integrità.pdf
nuova planimetria casal monastero.pdf

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI POSTEGGI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ AUTORIZZATE ALL'INTERNO DEI MERCATI SALTUARI DI COMPETENZA DEL IV MUNICIPIO.

Il Municipio IV di Roma Capitale indice il presente Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 della Legge 30 dicembre 2023 n. 214, dei posteggi liberi per l'esercizio del commercio su area pubblica all'interno dei mercati saltuari, con contestuale richiesta di rilascio dell'autorizzazione amministrativa.

ART. 1 - FINALITÀ

Ai sensi dell'art. 11 Legge n. 214/2023 si rende necessaria l'indizione della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione dei posteggi per l'esercizio del commercio su area pubblica resisi disponibili all'interno del mercato saltuario Casal Monastero per la giornata del sabato, sito in via Poppea Sabina.

Nelle more dell'adozione, da parte del Ministero Delle Imprese e Del Made In Italy, delle linee guida di cui ai commi 1 e 2 della citata disposizione, stante la necessità di assicurare il ripristino di un servizio essenziale, si procede comunque alla selezione nel rispetto dei principi e dei criteri enunciati dalla norma.

La presente procedura è informata al rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità.

Al fine di dare esecuzione alla Direttiva di Giunta IV Municipio n. 44 del 30.9.2024 si rende necessaria l'indizione dell'avviso pubblico per il rilascio delle concessioni di posteggi relative alle attività autorizzate all'interno dei mercati saltuari.

ART. 2 - OGGETTO

Il presente avviso è finalizzato all'assegnazione in concessione per un periodo di anni 10, ai sensi dell'art. 11 della Legge 30 dicembre 2023 n. 214, dei posteggi indicati nello schema sotto riportato, all'interno del mercato saltuario Casal Monastero per la giornata del sabato, sito in via Poppea Sabina, con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati potranno avanzare domanda al Municipio IV. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa di cui all'art.40 comma 1 della L. R. Lazio n. 22/2019 e all'art. 11 comma 1 della D.A.C. n. 101/2023. I posteggi disponibili all'interno del mercato saltuario Casal Monastero per la giornata del sabato, sito in via Poppea Sabina, messi a bando sono i seguenti, come da schema allegato:

MERCATO	NUMERO POSTEGGIO	SETTORE MERCEOLOGICO	MQ	CANONE ANNUALE - DEPOSITO CAUZIONALE
CASAL MONASTERO	1	SETTORE ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	3	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	4	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	7	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	12	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	13	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40

CASAL MONASTERO	14	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	15	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	16	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	18	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	19	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40
CASAL MONASTERO	20	SETTORE NON ALIMENTARE	30	686,40

Ai sensi dell'art. 11 bis, comma 1 “Il rilascio delle autorizzazioni – concessioni è subordinato alle seguenti condizioni:
- **per i posteggi di cui all'art. 4, lett. c), il deposito cauzionale è costituito dal canone annuale anticipato versato dal titolare, che deve essere reintegrato in caso di sanzioni entro l'anno di riferimento. L'Ufficio competente provvede, a tal fine, ad inviare apposita comunicazione”.**

L'importo verrà trattenuto dall'Amministrazione in caso di mancata ottemperanza alle sanzioni irrogate.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 della D.A.C. 101/2023 “Nei mercati saltuari il canone dovrà essere corrisposto in 4 rate con scadenza 30 gennaio, 30 aprile, 30 luglio e 30 ottobre.”

Ai sensi dell'art. 15, comma 5 D.A.C. n. 101/2023 il 10% dei posteggi precedentemente individuato è riservato a soggetti che dimostrino di trovarsi nelle condizioni di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della Legge n. 104/1992

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costituite, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 e ss.mm.ii..

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 D. lgs. n. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini e non devono sussistere, a loro carico, posizioni debitorie nei confronti di Roma Capitale in materia di tributi e/o canoni, ai sensi dell'art. 11 bis lettera b) della D.A.C. 101/2023.

Possono partecipare alla selezione per l'assegnazione dei posteggi le persone fisiche (cittadini italiani di uno Stato dell'U.E. ovvero di un altro Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di regolare permesso di soggiorno) e le persone giuridiche (società di persone, di capitali e cooperative) in possesso dei requisiti morali ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 59 del 26.3.2010.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3 del D.P.R. 252/1998. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 del D.lgs. 59/2010 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Nei confronti dei partecipanti non dovranno sussistere cause e divieti di decadenza o di sospensione di cui al D. lgs. 159 del 13.10.2011 (antimafia).

I partecipanti al bando che intendano commercializzare prodotti del settore alimentare dovranno inoltre possedere uno dei requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6 del D. lgs. 59/2010 e successive note ministeriali esplicative.

L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato al rispetto delle prescrizioni igienico sanitarie vigenti in materia.

I requisiti sopra menzionati devono essere posseduti al momento della pubblicazione dell'Avviso. Non saranno consentite regolarizzazioni successive alla data di pubblicazione del bando.

Le ditte individuali e le persone giuridiche che partecipano alla selezione dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A.

La perdita di uno dei requisiti, comporta la decadenza della concessione di posteggio, con la conseguente cessazione dell'attività di vendita sul posteggio assegnato.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) La domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte **secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato B)**, deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo PEC, al seguente indirizzo: protocollo.municipioroma04@pec.comune.roma.it

A pena di esclusione, tale domanda deve recare, quale oggetto della PEC, la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI LIBERI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE ALL'INTERNO DEL MERCATO SALTUARIO CASAL MONASTERO PER LA GIORNATA DEL SABATO, SITO IN VIA POPPEA SABINA"**

b) Le domande dovranno essere presentate entro trenta giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, pena l'esclusione dalla selezione. Saranno prese in considerazione solo le istanze pervenute entro le ore 12.00 del termine predetto; farà fede la data di invio della stessa. Le domande presentate fuori termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

c) I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

e) La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00, che si potrà apporre anche con utilizzo di contrassegno telematico.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto (esclusivamente nel caso di partecipazione al Bando da parte di società);
- Patto d'integrità di Roma Capitale debitamente sottoscritto (All. C);
- dichiarazione antimafia secondo il modello predisposto (All. D), resa da tutti i soggetti indicati nell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, corredata dalla copia del documento di identità di ciascun dichiarante;
- Copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno per gli stranieri e cittadini non residenti nell'U.E. in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni dalla data di partecipazione all'avviso pubblico, allegare copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- Informativa Privacy (All. F);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, firmata dal legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti professionali per la vendita dei prodotti alimentari (solo per partecipazione al bando per posteggio di tipo alimentare (All. G);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, firmata dal legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti premianti di cui al punto 5 dell'Avviso (All. H).

f) Sarà cura dei richiedenti verificare il numero di protocollo di acquisizione della domanda presentata.

g) Nel caso di partecipazione dello stesso offerente per più categorie merceologiche e/o per diverse postazioni è necessario presentare una P.E.C. per ogni singola offerta.

ART. 5. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Le domande di partecipazione, corredate dalla allegata documentazione, saranno valutate da una commissione allo scopo nominata, composta da soggetti in possesso di competenze specifiche ed interni all'Amministrazione Capitolina, per i quali sarà accertata l'assenza di conflitti di interessi anche potenziali.

La Commissione di valutazione procederà, in seduta pubblica, alle seguenti operazioni:

- verifica dei termini di presentazione delle domande;
- verifica dell'oggetto delle PEC;
- verifica della presenza degli allegati richiesti
- verifica della presenza di soggetti di cui all'art. 15, comma 5 della D.A.C. n. 101/2023 che dimostrino di trovarsi nelle condizioni di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della Legge 104/1992, a cui verrà riservata una quota pari al 10% dei posteggi messi a bando. Nel caso in cui il numero dei soggetti aventi diritto alla riserva di posti fosse superiore al valore pari al 10% dei posteggi come individuato dal Municipio, si procederà all'assegnazione dei posti riservati al soggetto che avrà conseguito il punteggio più elevato rispetto al resto dei requisiti dichiarati.

La data della seduta sarà resa nota sul sito istituzionale del Municipio Roma IV successivamente alla scadenza del presente Avviso, con un preavviso di almeno 24 ore, con valore di notifica per tutti gli interessati a tutti gli effetti di legge.

In caso di carenze o irregolarità sanabili della documentazione, il soggetto richiedente sarà invitato a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine perentorio.

Conclusa l'attività di verifica di ammissibilità delle domande, la Commissione procederà, successivamente, in una o più sedute private, alla formazione delle graduatorie nel rispetto dei criteri di seguito citati.

Ai sensi dell'art. 11, Legge 30 dicembre 2023, n. 214, si tiene conto, dei criteri di cui al comma 2, che informeranno le linee guida non ancora adottate dal competente Ministero, di seguito integralmente riportati:

- a) *prevedere, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato e a tenere conto della professionalità e dell'esperienza precedentemente acquisite nel settore di riferimento;*
- b) *prevedere la valorizzazione dei requisiti dimensionali della categoria della microimpresa, come definita ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005;*
- c) *prevedere un numero massimo di concessioni di cui, nell'ambito della medesima area mercatale, ciascun operatore può essere titolare, possessore o detentore, a qualsiasi titolo. A tale scopo, all'interno del mercato saltuario Casal Monastero, ciascun soggetto giuridico non potrà essere titolare o possessore di più di due concessioni in ciascun settore merceologico, alimentare e non alimentare, o, in alternativa di tre concessioni totali del settore merceologico prevalente, nel medesimo mercato.*

Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito citati, che determineranno il relativo punteggio:

- A. Maggior professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche. La professionalità valutabile è riferita all'anzianità di esercizio effettivo dell'impresa (nella misura di un punto per anno, fino a un massimo **10 punti**), che all'anzianità acquisita nel mercato al quale si riferisce la selezione (**10 punti**)

A1. Maggior anzianità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche. La professionalità valutabile è riferita all'anzianità di esercizio effettivo dell'impresa (nella misura di un punto per anno, fino a un massimo **10 punti**). L'anzianità è comprovata dalla data di inizio di tale attività così come risultante dal Registro delle Imprese riferita al commercio su aree pubbliche, relativa nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa, al momento della partecipazione alla selezione.

A2. Maggior anzianità acquisita, anche in modo discontinuo nell'esercizio del commercio su aree pubbliche nel mercato al quale si riferisce la selezione. Sarà valutata la maggior professionalità e l'esperienza acquisita nell'esercizio dell'attività nel mercato cui si riferisce la presente selezione (nella misura di un punto per anno, fino a un massimo **10 punti**). Tale anzianità è riferita al soggetto titolare dell'impresa, al momento della partecipazione alla selezione. Il cumulo con il dante causa non si applica all'anzianità di posteggio.

- B. Certificazione della qualità – Possesso dei marchi di qualità. (**fino a punti 5**)

- C. Partecipazione al bando da parte di soggetti che dimostrino di avere almeno un figlio minore disabile ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e ss.mm.ii., Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle

persone handicappate. **(punti 5)**

- D.** Ai fini della valorizzazione dei requisiti dimensionali a microimpresa, sarà valutata la partecipazione al bando da parte di soggetti che rientrano nella categoria della microimpresa, come definita ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 **(punti 5)**.
- E.** Partecipazione al bando da parte di soggetti che rientrano nell'ipotesi dell'imprenditoria giovanile di cui alla Legge n. 95/95 ovvero soggetti che alla data di scadenza del bando risulteranno di età compresa fra i 18 e i 35anni. **(punti 7,5)**
- F.** Partecipazione al bando da parte di soggetti che risultino esclusi da qualsiasi forma di lavoro, indipendente o subordinato di qualsiasi tipo e che risulti lo stato di disoccupazione al Centro dell'Impiego da almeno 6 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente bando **(punti 5)**;
- G.** Partecipazione al bando da parte di soggetti che si impegnano ad impiegare veicoli a basso impatto ambientale **(punti 3)**;
- H.** Partecipazione al bando da parte di soggetti che si impegnano a ridurre gli imballaggi e ad utilizzare esclusivamente borse per la clientela in materiali biodegradabili **(2.5 punti)**;
- I.** Partecipazione al bando da parte di soggetti che si impegnano a fornire ulteriori servizi, come pagamento elettronico mediante bancomat o carte di credito e/o vendita online, consegna della spesa a domicilio **(punti 2)**;
- L.** Partecipazione al bando da parte di imprenditori agricoli che si impegnino a porre in vendita solo i propri prodotti a km 0 **(5 punti)**;
- M.** Presentazione di progetti relativi alla commercializzazione di prodotti innovativi (tecnologici, artigianali, ecc.) **(punti 2.5)**;
- N.** Partecipazione al bando da parte di soggetti aventi persone a carico per un massimo di 5 (cinque) **(punti 5)**;
- O.** Formazione professionale degli operatori e dei dipendenti: titoli di studio e professionali attinenti l'attività di commercio su aree pubbliche rilasciati da organismi pubblici rilasciati all'esito di un corso di formazione con valutazione finale **(punti 2.5)**;
- P.** Investimenti: è attribuito un punteggio diversificato al soggetto giuridico che abbia realizzato, nei dieci anni precedenti, investimenti di valore pari a quanto indicato nella tabella sottostante riferibili alle strutture mercatali di Roma Capitale, comprovato da documenti contabili certi per la realizzazione di strutture di vendita o opere di utilità collettiva relative a quanto sopra specificato, corredate di permesso di costruire od altro provvedimento abilitativo edilizio riconosciuto adeguato dal competente e relativo ufficio del Municipio **(punteggio massimo 16)**. A tal fine gli interessati presentano, al momento della domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante i requisiti di cui sopra. L'attribuzione di punteggio diversificato di cui alla presente lettera, è assegnabile secondo lo schema di seguito riportato
- | | Tipologia Investimento | Valore Economico Investimento |
|----|---|--|
| a. | Strutture di vendita assentite da permesso di costruire o altro titolo abilitativo valido | Fino ad € 10.000 (3 punti) |
| b. | Strutture di vendita assentite da permesso di costruire o altro titolo abilitativo valido | Da € 10.000 a € 20.000 (6 punti) |
| c. | Strutture di vendita assentite da permesso di costruire o altro titolo abilitativo valido | Da € 20.001 a € 25.000 (10 punti) |
| d. | Strutture di vendita assentite da permesso di costruire o altro titolo abilitativo valido | Oltre € 25.001 (16 punti) |
- Q.** Appartenenza alle categorie rotazioni e/o posteggi fissi che si impegnino ad esercitare all'interno dei mercati in sede propria, previa rinuncia al posteggio fisso e/o alla rotazione e riconsegna del relativo titolo autorizzativo **(punti 2)**;

- R.** Partecipazione al bando da parte di coloro che dichiarino, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver direttamente utilizzato, nell'ultimo biennio, le concessioni quale unica o prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare (**punti 2**);
- S.** Partecipazione al bando da parte di spuntisti dei mercati saltuari di cui venga accertato, tramite la rilevazione delle presenze effettuate dalla Polizia Locale, l'utilizzo del posteggio ed il pagamento del canone nell'ultimo biennio (**punti 10**)

A parità di punteggio è assegnato il posteggio al soggetto con il numero minore di posteggi concessi. In caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Con riferimento ai criteri di cui alle lettere G), H) I), L), del presente articolo, i relativi impegni devono essere ottemperati entro 6 mesi dal rilascio della concessione. Gli stessi devono essere rispettati anche dagli eventuali successivi aventi causa, pena la decadenza dei relativi titoli rilasciati.

ART. 6 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità e corredata da copia del documento di identità valido permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e l'indirizzo PEC a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- l'indicazione, in ordine di preferenza, del posteggio, della giornata e della categoria merceologica; in caso di mancata indicazione del posteggio di preferenza si procederà all'assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore ed ubicato nel medesimo mercato;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di cui all'articolo 71 del D. lgs. n. 59/2010 e di regolarità della documentazione antimafia;
- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente di settore per l'esercizio dell'attività (solo nel caso di vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare);
- di essere nelle condizioni di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della Legge 104/1992 che danno diritto alla riserva dei posti di cui all'art.15 comma 5 D.A.C.n.101/2023;
- di essere titolare di permesso di soggiorno, specificando la validità, l'ente che lo ha rilasciato e allegandone copia (solo per i cittadini extracomunitari);
- di essere o di non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini;
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le concessioni d'uso;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- il possesso di uno o più criteri previsti all'art. 12 della D.A.C. n. 101/2023, con particolare riferimento a quelli previsti all'art. 5 dell'avviso pubblico e la relativa documentazione probante;
- di non essere considerato negli ultimi 5 anni un "cattivo pagatore" secondo la definizione all'art. 2, comma 1, lett. y) D.A.C. n. 101/2023.

ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

- a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 4, lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- b) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande (solo nel caso di vendita di prodotti appartenenti al settore alimentare);
- c) prive di sottoscrizione del richiedente in calce alla domanda;

d) presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi commerciali su area pubblica di cui alla D.A.C.n.101/2023;

e) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di un box o posteggio commerciale su area pubblica di cui alla D.A.C.n.101/2023, per i motivi innanzi indicati al punto d), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando; presentate da soggetti che abbiano falsamente attestato di non essere considerati negli ultimi 5 anni un "cattivo pagatore" secondo la definizione all'art. 2, comma 1, lett. y) D.A.C.N.101/2023.

f) che non riportino, nell'oggetto della PEC, la dicitura di cui all'art. 4 del presente avviso;

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 71 del D. lgs. 26 marzo 2010, n. 59

ART. 8 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità formale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità formale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della manifestazione di interesse. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda di partecipazione, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata attestazione di condizioni di partecipazione alla procedura, aventi rilevanza in fase di procedura, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione della domanda di partecipazione;

Ai fini della sanatoria l'Amministrazione assegna al candidato un congruo termine perentorio - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del candidato dalla procedura.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione invitare, se necessario, i candidati a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 9 - GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.

Espletata la procedura il Municipio provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili sul sito istituzionale del Municipio IV:

Comune di Roma > Municipio IV > sezione "Tutti i bandi, avvisi e concorsi" (www.comune.roma.it).

- Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso il Municipio, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione.

- Si procederà, successivamente, alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate sul sito istituzionale del Municipio, come sopra indicato. Verrà stilata una graduatoria per ogni giornata di mercato e numero postazione presente nella tabella di cui all'art. 2 del presente Avviso.

La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, per tre anni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 15, comma 3 della D.A.C. n. 101/2023. Decorso tale termine, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

- La pubblicazione delle graduatorie, come sopra indicato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.
- Nel caso di richiesta di più soggetti per una medesima postazione, la priorità di scelta andrà al soggetto con il più alto punteggio in graduatoria.
- Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, siano risultati non primi in graduatoria, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi.

Il soggetto assegnatario verrà considerato rinunciatario, in assenza di un giustificato motivo comunicato all'Amministrazione, in caso di:

- mancata presentazione per la scelta del posteggio;
- mancato ritiro del titolo concessorio;
- mancata attivazione nei termini previsti;

In caso di rinuncia dell'assegnatario, ed in tutti i casi di cui al punto precedente, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 10 - CONSEGNA DEL POSTEGGIO

La consegna materiale del posteggio oggetto di assegnazione è subordinata al pagamento del deposito cauzionale per un importo pari al canone annuale, con diritto di rivalsa da parte dell'Amministrazione Capitolina per eventuali pendenze e crediti; in mancanza del versamento, il soggetto assegnatario sarà considerato rinunciatario. L'assegnatario del posteggio dovrà dare comunicazione dell'avvenuto pagamento al Municipio, entro i termini e nelle modalità indicate dall'ufficio; in mancanza, la procedura di assegnazione si intenderà archiviata, senza ulteriore comunicazione.

ART. 11 - CONCESSIONE DEI POSTEGGI

La concessione del posteggio assegnato avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima. Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta sul posteggio, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento delle attività commerciali sulle Aree Pubbliche approvato con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 101/2023.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART 13 – ALLEGATI

1. Planimetria
2. Domanda di partecipazione, da considerarsi di copia del documento di identità del sottoscrittore (All. B)
3. Patto d'integrità di Roma Capitale (All.C)
4. Dichiarazione "antimafia" per altri soggetti diversi dal firmatario della domanda di partecipazione (All. D)
5. Informativa Privacy (All. F)
6. Dichiarazione del legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti professionali per la vendita di prodotti alimentari (All.G)
7. Autocertificazione sul possesso dei requisiti premianti di cui al punto 5 dell'Avviso (All. H)

DOMANDA (Allegato B)

Domanda di partecipazione alla procedura di avviso pubblico per l'assegnazione in concessione dei posteggi per l'esercizio del Commercio su Aree Pubbliche nel Mercato

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____
 Il _____ la nazionalità _____ e residente in _____
 prov. _____ via _____ n. _____ cap _____
 _____ codice fiscale _____ partita iva _____
 _____ (se già iscritto) telefono _____ casella
 PEC _____ e-mail _____
 n. iscrizione Registro Imprese – commercio su aree pubbliche _____ del
 _____ presso la CCIAA di _____.

In qualità di:

☐ **titolare della omonima ditta individuale**

☐ **legale rappresentante della Società**

_____ avente sede in
 _____ prov. _____ via
 _____ n. _____ cap _____
 _____ codice fiscale _____ partita iva
 _____ telefono _____ e-mail/casella PEC

 n. iscrizione Registro Imprese – commercio su aree pubbliche –
 _____ del _____ presso la CCIAA di
 _____.

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione in concessione dei posteggi **per l'esercizio del Commercio su Aree Pubbliche nel Mercato** _____, indetta dal Municipio _____ con avviso del _____.

☐ Per il seguente posteggio

n. posteggio	Giornata di mercato	Settore merceologico

DICHIARA a tal fine, sotto la propria responsabilità a pena di inammissibilità della domanda, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000:

- ☐ di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 3 dell'Avviso pubblico;
- ☐ di essere in regola con il pagamento dei tributi locali in materia di occupazione suolo pubblico per le annualità pregresse, ove tenuto;
- ☐ di non avere posizioni debitorie nei confronti di Roma Capitale in materia di tributi o canoni ai sensi dell'art. 11 bis lett. b) D.A.C. 101/2023;
- ☐ di non essere considerato negli ultimi 5 anni cattivo pagatore secondo la definizione dell'art. 2 comma 1 lett. Y della Deliberazione A.C. n. 101/2023;
- ☐ lo stato di invalidità, con le percentuali di cui alla legge n. 68/1999 (indicare gli estremi del certificato e la percentuale di invalidità) _____
(nonché allegare documentazione a sostegno di quanto auto-dichiarato ai fini dell'applicazione della riserva prevista dalla normativa vigente);
- ☐ di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii
- ☐ nel caso di Società che le persone sottoelencate sono in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii:
- ☐ legale rappresentante: _____
- ☐ socio: _____
- ☐ preposto: _____
- ☐ altro: _____

(solo per la vendita del settore alimentare)

- ☐ di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii;

nel caso di Società che i requisiti professionali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e ss.mm.ii.

sono posseduti da _____ in qualità di:

☐ legale rappresentante: _____

☐ socio: _____

☐ preposto: _____

☐ altro: _____

☐ di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del D.lgs. 196/2003.

☐ di essere titolare di autorizzazione amministrativa n. _____ rilasciata dal Comune di _____ in data _____;

☐ di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____ eventuali periodi di sospensione attività: dal _____ al _____ con il n. _____; dal _____ al _____ con il n. _____;

☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

☐ *solo in caso di società*: che nei confronti delle persone sotto elencate non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136:

☐ legale rappresentante:

☐ socio:

☐ preposto: _____

☐ altro: _____

☐ di avere preso visione dell'avviso pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;

☐ di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

- ☐ di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)

Solo per le imprese individuali.

Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti

professionali o che gli stessi sono posseduti
da _____, in qualità di

preposto :

☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del
settore alimentare _____ nome _____ dell'istituto
_____ con sede
_____ oggetto del corso
_____ anno di conclusione _____.

☐ aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari (*tipo di attività*)
_____ dal ____/____/____ al
____/____/____, iscrizione al Registro Imprese n° _____ CCIAA di
_____ n REA

☐ aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti
alimentari, _____ nome _____ impresa _____ sede

_____ quale dipendente qualificato, regolarmente
iscritto all'INPS, dal ____/____/____ al ____/____/____

nome _____ impresa _____

_____ sede _____

_____ quale dipendente qualificato, regolarmente
iscritto all'INPS, dal ____/____/____ al ____/____/____

Solo per le Società

che i requisiti professionali sono posseduti da

Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti
professionali:

- ☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del

settore alimentare _____ nome _____ dell'istituto _____

_____ con sede _____

_____ oggetto del corso _____

_____ anno di conclusione _____.

- ☐ aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari (*tipo di attività*)

_____ dal ____/____/____ al

____/____/____, iscrizione al Registro Imprese n° _____ CCIAA di

_____ n REA _____

- ☐ aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti

alimentari, _____ nome _____ impresa _____ sede _____

_____ quale dipendente qualificato, regolarmente
iscritto all'INPS, dal ____/____/____ al ____/____/____
nome _____ impresa _____
_____ sede _____
_____ quale dipendente qualificato, regolarmente
iscritto all'INPS, dal ____/____/____ al ____/____/____

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato e degli altri firmatari; solamente per i cittadini non comunitari: copia permesso di soggiorno in corso di validità (se il permesso scade nei 30 giorni successivi alla presentazione, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
- patto di integrità di Roma Capitale debitamente sottoscritto (Allegato C)
- dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, debitamente sottoscritta (Allegato D))
- informativa privacy, debitamente sottoscritta (Allegato F)
- dichiarazione del legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti professionali per la vendita di prodotti alimentari, debitamente sottoscritta (solo nel caso di richiesta di posteggi per vendita di prodotti alimentari) (Allegato G)
- autodichiarazione attestante il possesso dei requisiti premianti di cui al punto 5 dell'Avviso pubblico (Allegato H)

ALLEGA inoltre, ai fini dell'attribuzione dei punteggi inerenti i requisiti premianti di cui all'All. H

- Documentazione probante il possesso dei suddetti requisiti;
- Ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della procedura.

Data ____/____/____ Firma _____

Allegato C

PATTO DI INTEGRITÀ DI ROMA CAPITALE, DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DEL GRUPPO ROMA CAPITALE E DI TUTTI GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Premessa

La legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara. La medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici.

In particolare, l'art.1 comma 17, ha previsto che: *«Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»*. La previsione normativa positivizza l'orientamento giurisprudenziale ormai prevalente, che considera la previsione dei patti di legalità/integrità alla stregua di condizioni del contratto sottoscritto tra le parti, per la cui violazione è prevista la comminatoria dell'esclusione.

I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono pertanto un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro.

È, dunque, legittima la previsione del bando che richiede l'accettazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità quale possibile causa di esclusione *“in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata nel settore degli appalti”*. Tale formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari, vincola le parti ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi, quindi, è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare, sia l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, sia l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici.¹

Con l'approvazione del presente atto, da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale, è precipuo intendimento che, tale documento, divenga parte integrante dei contratti stipulati, non solo da parte di Roma Capitale ma, altresì, degli Enti che fanno parte del "Gruppo Roma Capitale" e di tutti gli organismi partecipati.

¹ A.N.AC. Parere n.11 del 29/07/2014

La rilevanza giuridica dei Patti di integrità in sede di procedura di gara risulta confermata dall'art.1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) che prevede espressamente l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole in essi inserite (si legge, infatti, all'art. 1, comma 17, citato: *"Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*).

Come indicato nella determinazione A.V.C.P. n. 4/2012 ("BANDO-TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici"), i protocolli di legalità/patti di integrità aventi rilevanza di condizioni contrattuali *"sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro"*. Inoltre, con specifico riferimento alla possibilità di escludere l'offerente dalla procedura di gara in caso di mancata trasmissione del Patto di integrità sottoscritto per accettazione, sempre nella determinazione citata viene indicato che una previsione in tal senso del bando è consentita *"in quanto tali mezzi sono posti a tutela di interessi di rango sovraordinato e gli obblighi in tal modo assunti discendono dall'applicazione di norme imperative di ordine pubblico, con particolare riguardo alla legislazione in materia di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata"*; d'altra parte, con l'accettazione delle clausole inserite nel Patto di integrità *"l'impresa concorrente accetta regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. Stata, Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. Stato, Sez. V, 9 settembre 2011, n. 5066)"*.

Segnatamente l'approvazione del Patto d'integrità intende:

- rappresentare una misura ulteriore preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
- disporre che il Patto stesso, in materia di contratti pubblici dell'Ente, si applichi alle procedure di affidamento di cui alle determinazioni a contrarre ex art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, e costituisca, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
- disporre l'assunzione di tali disposizioni da parte delle Amministrazioni aggiudicatrici (Roma Capitale, enti che fanno parte del Gruppo Roma capitale e tutti gli organismi partecipati) a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del presente Patto;
- disporre che l'accettazione del Patto di Integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori dell'Amministrazione aggiudicatrice avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti dell'Ente Roma Capitale nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, e si deve altresì considerare allegato alla documentazione di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione appaltante e gli operatori economici, secondo la definizione del nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, al precipuo fine di conformare il proprio agire non solo ai principi di legalità, trasparenza e correttezza, ma specificatamente alle norme poste a garanzia dell'integrità dei comportamenti dei dipendenti pubblici, che sono vincolati, espressamente, a non accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante anche dei contratti stipulati da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale.
4. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei d'impresa l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
5. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture.
6. Ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, è richiesta agli operatori economici nei modi previsti nella *lex specialis* di gara, una apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'impresa/società, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. Con l'accettazione del presente documento l'operatore economico:
 - 1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione appaltante;
 - 1.3. dichiara, altresì, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi

i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.4. dichiara, di non avere in corso né di avere concluso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente - ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. n. 287/1990, l'art. 57, comma 4 lett. d) della Direttiva n. 24/14 U.E. l'art. 80, comma 5 lett. c del D.Lgs. n. 50/2016 - e che l'offerta è stata, o sarà predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

1.5. dichiara altresì, di non aver concluso e di non voler concludere accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare e/o limitare la concorrenza e di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti;

1.6. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.7. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.8. si impegna, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);

1.9. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio;

1.10. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del Codice di Comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 141 del 30 dicembre 2016 e pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con Roma Capitale e a tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale;

1.11. dichiara, altresì, di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

1.12. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori operanti per l'esecuzione del contratto e per qualunque soggetto coinvolto a qualunque titolo nella stessa: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possano nuocere agli interessi e all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori; a relazionarsi con i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina e di tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale con rispetto, evitando alterchi e comportamenti ingiuriosi o minacciosi;

1.13. si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

E. noli a freddo di macchinari;

F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi;

I. guardiania dei cantieri.

1.14. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

2. L'operatore economico si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 3

Obblighi de/l'Amministrazione appaltante

1. L'Amministrazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione del Codice di Comportamento nazionale (D.P.R.16.04.2013, n. 62) e/o del Codice di Comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 141 del 30 dicembre 2016).

2. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o di soggetti che collaborano con l'Amministrazione.

3. Le stazioni appaltanti di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione, nonché per prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto d'interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto fatta salva la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

b. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, D.Lgs.104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali;

b1. Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317,318, 319 e 319 bis, ter, quater, 320, 322 e 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.;

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle altre competenti Autorità, nonché all'Autorità Antitrust in caso di violazioni delle disposizioni in materia di concorrenza.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente Patto di Integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità per gli affidamenti di lavori, per la fornitura di beni e di servizi dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche esperita con procedura negoziata.²

2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Roma Capitale e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, per 5 anni.

3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.

4. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Roma Capitale, gli Enti del "Gruppo Roma Capitale" e gli organismi partecipati, e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Per accettazione e sottoscrizione del presente Patto d'Integrità

Data ____/____/____ Firma _____

² L'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 stabilisce espressamente che le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito, l'irrogazione della sanzione dell'esclusione dalla gara per l'ipotesi di violazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità. I cd. protocolli di legalità/patti di integrità sanciscono un comune impegno ad assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione di un dato contratto pubblico, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro. Pertanto, l'A.N.AC. ha ritenuto legittimo il provvedimento di esclusione adottato dalla stazione appaltante a causa della mancata trasmissione, unitamente ai documenti da presentare con l'offerta, del Patto di integrità controfirmato per accettazione, come richiesto a pena di esclusione dal bando di gara.

Allegato D

Dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 –
da compilarsi a cura dei soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159 del 06/09/2011

Il/La sottoscritto/a: _____

Nato/a a _____ Provincia _____ Stato _____

Il _____ Cittadinanza _____ Residente a _____

Provincia _____ via _____ n _____ CAP _____

C.F./P.IVA _____ Recapito telefonico _____

e-mail _____@_____

P.E.C. _____@_____

In qualità di _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art 71, commi 1,2,3,4 e 5 del D.Lgs. 59/2010.

Data ____/____/____

Firma _____



Allegato F

INFORMATIVA PRIVACY Regolamento 679/2016/UE

Informativa Interessati – Procedure per l'affidamento di beni, servizi, lavori e incarichi disciplinati dal D.Lgs. 36/2023

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che Roma Capitale tratta i dati personali da lei forniti e liberamente comunicati. Roma Capitale garantisce che il trattamento dei suoi dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della sua dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Roma Capitale. Alla data odierna ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso il Palazzo Senatorio, via del Campidoglio 1, 00186 Roma; PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it

2. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") di Roma Capitale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.roma.it

3. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali degli interessati, ed eventualmente quelli appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE o relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del Regolamento UE, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- assolvere ad adempimenti previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (articolo 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (articolo 6.1.e, articolo 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici comunali;
- gestione di manifestazioni di interesse, preventivi e offerte e più in generale della documentazione presentata per la partecipazione a procedure di affidamento;
- verificare tutti i requisiti generali e speciali dell'interessato contraente e dei partecipanti alle procedure, richiesti in adempimento di precisi obblighi di legge nella fase di affidamento, precontrattuale e in quella esecutiva;
- gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- gestione degli oneri e degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto;
- gestione degli obblighi di rendicontazione verso gli Enti/Autorità ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Roma Capitale o del singolo contratto;
- gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale e delle procedure di recupero dei crediti e delle relative procedure di mediazione e conciliazione quando previste dalla legge;
- assolvere a specifiche richieste dell'interessato o di controinteressati nei casi ammessi dalla legge;
- gestione operativa dell'iscrizione ad albi fornitori e per il conferimento di incarichi.

4. Modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 6, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.c e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

5. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

6. Comunicazione e diffusione dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I suoi dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) a:

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Ente);
 - agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
 - ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.
- I suoi dati personali non vengono in alcun caso diffusi, con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi gli obblighi di legge.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di Conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e in ogni caso in coerenza con le norme vigenti in materia.

8. Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali italiana www.garanteprivacy.it).

10. Fonte da cui hanno origine i dati (Art. 14 Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali che non sono stati ottenuti presso l'interessato, sono acquisiti d'ufficio presso Roma Capitale o presso altre P.A. o soggetti terzi.

Data ____/____/____ Firma _____

Allegato G

Dichiarazione del legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti professionali per la vendita di prodotti alimentari

Il/La sottoscritto/a: _____

Nato/a a _____ Provincia _____ Stato _____

Il _____ Cittadinanza _____ Residente a _____

Provincia _____ via _____ n _____ CAP _____

C.F./P.IVA _____ Recapito telefonico _____

e-mail _____ @ _____

P.E.C. _____ @ _____

in qualità di _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6, del D. Lgs. n. 59/2010:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla regione/provincia autonoma _____ presso l'Istituto _____

con sede _____

oggetto del corso _____ anno di conclusione _____.

di aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

nome impresa _____

con sede a _____ - _____

- quale dipendente qualificato addetto alla vendita o alla somministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____
- quale socio collaboratore, regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____

- quale collaboratore familiare (coniuge parente o affine, entro il terzo grado), regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, e che nel corso di studi erano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti Titolo di studio _____

di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande tipo di attività _____ dal ____/____/____ al ____/____/____ iscrizione al Registro Imprese n. _____ CCIAA di _____ n REA _____

di essere stato iscritto al R.E.C., previsto dalla L. n.426/1971 per uno o più gruppi merceologici di cui all'art.12/2c. lettere a), b) e c) del D.M n. 375/1988 ovvero per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro.

Data ____/____/____ Firma _____

Allegato H

Autocertificazione del possesso dei requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei posteggi nel mercato _____ - (D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a: _____

Nato/a a _____ Provincia _____ Stato _____

Il _____ Cittadinanza _____ Residente a _____

Provincia _____ via _____ n _____ CAP _____

C.F./P.IVA _____ Recapito telefonico _____

e-mail _____@_____

P.E.C. _____@_____

in qualità di _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000

ai fini dell'attribuzione dei punteggi richiamati al punto 5 dell'Avviso pubblico

DICHIARA

A1) Di aver acquisito professionalità, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche. Indicare numero anni complessivi ;

(nella misura di 1 punto per anno fino ad un massimo di 10 punti, la professionalità valutabile e riferita all'anzianità di esercizio effettivo dell'impresa, comprovata dalla data di inizio di tale attività così come risultante dal Registro delle Imprese riferita al commercio su aree pubbliche, relativa nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa, al momento della partecipazione alla selezione).

A2) Di aver acquisito anzianità, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche nel mercato al quale si riferisce la selezione. Indicare numero di anni complessivi ;

(Sarà valutata la maggiore professionalità e l'esperienza acquisita nell'esercizio dell'attività nel mercato cui si riferisce la presente selezione (nella misura di 1 punto per anno, fino a un massimo di 10

punti). Tale anzianità è riferita al soggetto titolare dell'impresa, al momento della partecipazione alla selezione. Il cumulo con il dante causa non si applica all'anzianità di posteggio.

B) Di possedere certificazione della qualità – Possesso di Marchi di qualità

☐ SI ☐ NO;

Se sì, specificare numero, qualità e tipologia delle certificazioni possedute.

Certificazione n. 1 _____

Certificazione n. 2 _____

Certificazione n. 3 _____

C) Di avere un figlio minore disabile ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e ss.mm.ii.

☐ SI ☐ NO;

D) Di possedere i requisiti dimensionali della microimpresa, come definita ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005

☐ SI ☐ NO;

E) Di essere soggetto che rientra nell'ipotesi dell'imprenditoria giovanile di cui alla legge 95/95 ovvero soggetti che alla data di scadenza dell'avviso risulteranno di età compresa fra i 18 e i 35 anni

☐ SI ☐ NO;

F) Di essere soggetto che alla data di scadenza dell'avviso risulta escluso da qualsiasi forma di lavoro, indipendente o subordinato di qualsiasi tipo e che risulti lo stato di disoccupazione al Centro dell'Impiego da almeno 6 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente bando.

☐ SI ☐ NO;

G) Di impegnarsi ad impiegare veicoli a basso impatto ambientale

☐ SI ☐ NO;

H) Di impegnarsi a ridurre gli imballaggi e ad utilizzare esclusivamente borse per la clientela in materiali biodegradabili

☐ SI ☐ NO;

I) Di impegnarsi a fornire ulteriori servizi, come pagamento elettronico mediante bancomat o carte di credito e/o vendita on line, consegna della spesa a domicilio

☐ SI ☐ NO;

L) Di essere imprenditore agricolo che si impegna a porre in vendita solo i propri prodotti a Km 0

☐ SI ☐ NO;

M) Di presentare progetti relativi alla commercializzazione di prodotti innovativi (tecnologici, artigianali ecc.)

☐ SI ☐ NO;

se si specificare
quali _____

N) Di avere n..... persone a carico (per un massimo di 5);

O) Di possedere la sotto indicata specifica formazione professionale degli operatori e dei dipendenti: titoli di studio e professionali attinenti l'attività di commercio su aree pubbliche rilasciati da organismi pubblici, all'esito di un corso di formazione con valutazione finale:

- 1
- 2
- 3
- 4

P) Investimenti: è attribuito un punteggio diversificato al soggetto giuridico che abbia realizzato, nei dieci anni precedenti, investimenti di valore pari a quanto indicato nella tabella sottostante riferibili alle strutture mercatali di Roma Capitale, comprovato da documenti contabili certi per la realizzazione di strutture di vendita o opere di utilità collettiva relative a quanto sopra specificato, corredate di permesso di costruire od altro provvedimento abilitativo edilizio riconosciuto adeguato dal competente e relativo ufficio del Municipio (**punteggio massimo 16**). A tal fine gli interessati presentano, al momento della domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante i requisiti di cui sopra (da allegare). L'attribuzione di punteggio diversificato di cui alla presente lettera, è assegnabile secondo lo schema di seguito riportato

- | | Tipologia Investimento | Valore Economico Investimento |
|----|---|-------------------------------|
| a. | Strutture di vendita assentite da permesso di costruire o altro titolo abilitativo valido
Fino ad € 10.000 (3 punti) | |
| b. | Strutture di vendita assentite da permesso di costruire o altro titolo
abilitativo valido Da € 10.000 a € 20.000 (6 punti) | |
| c. | Strutture di vendita assentite da permesso di costruire o altro titolo
abilitativo valido Da € 20.001 a € 25.000 (10 punti) | |
| d. | Strutture di vendita assentite da permesso di costruire o altro titolo
abilitativo valido Oltre € 25.001 (16 punti) | |

☐ SI ☐ NO;

Mercato/Municipio	n. box	settore merceologico	Valore investimento

Q) Di appartenere alle categorie rotazioni e/o posteggi fissi impegnandosi, in caso di aggiudicazione del posteggio, ad esercitare all'interno dei mercati in sede propria, previa rinuncia al posteggio fisso e/o alla rotazione e riconsegna del relativo titolo autorizzativo

☐ SI ☐ NO;

R) Di aver direttamente utilizzato nell'ultimo biennio, le concessioni di commercio su suolo pubblico quale unica o prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare

☐ SI ☐ NO;

S) Partecipazione al bando da parte di spuntisti dei mercati saltuari di cui venga accertato, tramite la rilevazione delle presenze effettuata dalla Polizia Locale, l'utilizzo del posteggio ed il pagamento del canone nell'ultimo biennio

☐ SI ☐ NO;

Data ____/____/____

Firma _____

